

ANNUARIO SAT, 9, 1882-83

INDICE

Prefazione.....p. III

**I. Studi, ascensioni ed escursioni.**

1. Alcuni appunti nel campo della geografia zoologica – *Vittore Ricci*.....p. 3
2. Salita al Carè alto – *Carlo Marchetti*.....p. 49
3. Il Gruppo delle Pale di S. Martino – *Dr. Riccabona*.....p. 63  
Appunti geologici.....p. 67  
Paneveggio e i suoi contorni.....p. 70  
Passo di Rolle e Cimon della Pala.....p. 75  
S. Martino di Castrozza.....p. 78  
La Cima di Bocche ed il suo panorama.....p. 80  
Florula di Predazzo, Paneveggio e dintorni.....p. 84
4. Guida di Rovereto e della Valle Lagarina – *Dr. Cesare Boni*.....p. 91  
Indicazioni generali.....p. 96  
Cenni storici.....p. 97  
Rovereto.....p. 102  
Passeggiate.....p. 112  
Escursioni.....p. 123  
Ascensioni.....p. 145
5. I Muschi – *Dr. Venturi*.....p. 156
6. La Valle di Ledro, Guida – *Pietro Giacomelli*.....p. 177  
Topografia, Statistica, Costumi ed Industrie.....p. 181  
Cenni storici.....p. 192  
Struttura geologica.....p. 200  
Itinerari.....p. 204  
Guida, escursioni, e salite.....p. 205
7. Lo svuotamento del Lago Nuovo di Caoria – *Dr. Frattini*.....p. 225
8. Il Panorama del Cevedale dalla Cima Mestre – *Dr. Gambillo*.....p. 235
9. Escursioni nella Valle di Fassa – *Don Baroldi*.....p. 245  
Parte turistica – Escursioni da Vigo.....p. 247  
Escursioni da Campitello.....p. 259  
La Marmolata ed il Vernel.....p. 268  
Vernale, Valfredda, Sasso di Laste.....p. 275  
Gruppo di Bufaure.....p. 278  
Parte mineralogica – Le zeoliti di Fassa.....p. 284
10. Il sepolcreto italico di Vadena – *Dr. Paolo Orsi*.....p. 316

11. Una passeggiata sui ghiacciai – <i>Apollonio</i> .....	p. 445
--	--------

**II. Miscellanea.**

Monte Baldo – <i>Don Toss</i> .....	p. 459
-------------------------------------	--------

La nostra patria cara alle Muse – <i>Dr. Frattini</i> .....	p. 461
---	--------

**III. Bibliografia.**

Carta a rilievo del Trentino di D. Locchi – Annuario 1882 della Sezione di Milano del C.A.I. – Annuario 1882 della Società ungherese dei Carpazi – Cronaca 1882 dell’Oesterr. Touristen-Club – Guida alpina di Brescia 1882 – Aunuaire 1882 du C.A.F. – Ricordo della Sezione ligure del C.A.I. 1883 – Note di paletnologia Trentina di P. Orsi – Guida alpina di Recoaro 1883 – Cronaca della Società Alpina Friulana, Il annata – Stazione litica di Mori di P. Orsi – L’Italie du Nord di Ioanne, 1883 – Ancora sulla Valle di Rendena – Lezioni d’igiene e medicina pratica del Dr. Frattini.....	p. 477
---	--------

**IV. Cronaca Sociale.**

1. Il X Ritrovo estivo di Pinzolo.....	p. 491
Il Rifugio del Lares.....	p. 499
Il Rifugio del Cevedale.....	p. 507
Riunione invernale di Trento.....	p. 511
2. Soci.....	p. 518
3. Guide.....	p. 519
4. Rifugi alpini.....	p. 522
5. La Società qual Comitato di soccorso.....	p. 524
6. Congressi.....	p. 528
7. Pubblicazioni.....	p. 530
8. Servizio meteorologico.....	p. 534
9. Biblioteca.....	p. 535
10. Scambio pubblicazioni.....	p. 536
11. Amministrazione.....	p. 537

**V. Elenco delle Guide di montagna.**

Guide approvate.....	p. 544
----------------------	--------

**VI. Elenco dei soci e cariche sociali.**

Elenco dei soci.....	p. 550
----------------------	--------

Cariche sociali.....	p. 568
----------------------	--------

Al presente Annuario vanno unite N. 10 tavole litografiche, N. 5 panorami.

Con il passare degli anni i contributi ad una conoscenza approfondita del Trentino sono sempre più importanti e il nono Annuario (1882-83) ne è la prova. È il primo Annuario della serie che è composto per la gran parte da contributi per la creazione di guide specifiche.

Le zone prese in esame sono *Il Gruppo delle Pale di S. Martino* (p. 63), *Rovereto e la Valle Lagarina* (p. 91), *la Valle di Ledro* (p. 177) e *la Valle di Fassa* (p. 245).

Per quanto riguarda la zona roveretana e ledrense, le guide sono una descrizione a 360 gradi del territorio, dai cenni storici all'elenco delle passeggiate ed escursioni percorribili.

Principalmente montane sono invece le pubblicazioni riguardanti il Gruppo delle Pale di S. Martino e la Valle di Fassa, in cui vengono riportati i principali centri abitati, le cime e le escursioni effettuabili.

Un'altra corposa parte dell'Annuario è costituita dal *Sepolcreto italico di Vadena* (p. 316): l'obiettivo di Paolo Orsi è realizzare uno studio completo per valorizzare al meglio questo sito archeologico che per lungo tempo venne scavato «a casaccio» a solo fine di lucro, senza alcuna catalogazione. Il saggio si divide in due parti, la prima incentrata sulla descrizione del sito, il suo contenuto, gli scavi attuati nel tempo e le dispersioni. La seconda parte invece mira al dettaglio con la descrizione di tutti gli oggetti rinvenuti che spaziano tra monili, strumenti e utensili, terrecotte e vasi fino ad oggetti di uso ancora incerto. Inoltre, al testo sono allegate delle tavole dove sono riportati con precisione tutti gli oggetti presenti nel sito.

Tema di forte attualità è trattato invece in *Una passeggiata sui ghiacciai* (p. 445): ciò che le società alpine – per prime da sempre impegnate nello studio e osservazione dei ghiacciai – vogliono far comprendere è l'importanza dei ghiacciai per la Terra stessa. Essi sono bacini naturali di acqua che rendono possibile la vita nelle valli e di conseguenza la crescita economica e sociale. La presa di coscienza del lento – ai tempi – ritiro dei ghiacciai viene sottolineato per ribadire l'importanza dello studio e della ricerca di soluzioni per rallentare ulteriormente il ritiro o, per un'alternativa futura, di mezzi artificiali a loro sostituirvi. Anche in questo studio troviamo allegate due belle tavole panoramiche dei gruppi della Presanella e dell'Adamello, osservatori scelti dallo scrittore.

Per il secondo anno di fila, e d'ora in poi in maniera continuativa, l'Annuario si conclude con la Cronaca Sociale la cui finalità è “tirare le somme” dell'anno trascorso e dare ai lettori aggiornamenti vari. L'attenzione nel riportare i dati in maniera scientifica ed esatta lo si vede chiaramente nelle tabelle del bilancio e del patrimonio sociale, a chiusura della Cronaca Sociale.

L'Annuario è concluso, come da tradizione, dall'elenco delle guide alpine riconosciute e da quello dei soci, sempre più numerosi di anno in anno.